



# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 03**

**del 10/01/2012**

**OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 1° SEMESTRE 2012 - ART.159 COMMA 3 D.LGS. 267/00.**

L'anno duemiladodici il giorno DIECI del mese di GENNAIO alle ore 16.00 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. Roberto D'AMBROSIO nella sua qualità di Vice-Sindaco pro-tempore.

Risultano			presenti	assenti:
1	Pasquale CAROCCIA	Sindaco		X
2	Roberto D'AMBROSIO	Vice – Sindaco	X	
3	Antonio PRINZO	Assessore	X	
4	Gabriella D'AMBROSIO	Assessore		X
5	Pasquale TROTTA	Assessore	X	
		TOTALE	3	2

Partecipa il Segretario Comunale AMENDOLA dr. Giovanni

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ,
2. il responsabile del servizio di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267: hanno espresso parere === (vedi all'interno)



# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 03

del 10/01/2012

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- ⇒ l'art. 159, commi 2, 3 e 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
    - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
    - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
    - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
  3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
  4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*

.....omissis.....

- ⇒ l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:  
*Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accredito di somme sulle citate contabilità speciali.*
- ⇒ la Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98, ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."
- ⇒ l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;

**RITENUTO**, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative provvedendo alla determinazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 1° semestre 2012;

### VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

**ACQUISITO** il parere favorevole prescritto dall'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**CON VOTI** favorevoli unanimi resi dai convenuti nelle forme di legge

## DELIBERA

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. relativamente al 1° semestre dell'anno 2012, **DI QUANTIFICARE**, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:



# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 03

del 10/01/2012

pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi	€. 76.852,12
pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso.	€. 105.041,79
espletamento dei servizi locali indispensabili	€ 383.664,36
<b>TOTALE</b>	<b>€ 565.558,27</b>

2. **DI DARE ATTO CHE** questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico prescritto dalla richiamata Sentenza della Corte Costituzionale;
3. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto alla Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e Laurino, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
4. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

\*\*\*\*\* fine deliberazione \*\*\*\*\*

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.

Lì 10/01/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
- f.to Roberto D'AMBROSIO -

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.

Lì 10/01/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
- f.to Roberto D'AMBROSIO -



# COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 03

del 10/01/2012

Letto, approvato e sottoscritto:

f.to

IL PRESIDENTE

- Roberto D'AMBROSIO -

f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

- AMENDOLA dr. Giovanni -

---

---

## PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. 08

addì 11.01.2012

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Lì 11.01.2102

f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

AMENDOLA dr. Giovanni -

---

## EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

AMENDOLA dr. Giovanni

---

## ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

## A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 11.01.2102 al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124 del D.Lgs 267/2000.

2. E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Lì , 11.01.2012

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE

AMENDOLA dr. Giovanni